

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 36
Semestre L. 8. — Trimestre L. 4. — Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). — Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

SCOLARI INFELICI

Occuparsi degli scolari, che per qualsiasi anomalia fisica, intellettuale, psichica, non sono in grado di trar profitto alcuno dalla scuola in comune, è, innanzi tutto, un sacro dovere sociale, voluto dai tempi nuovi, ma è pure un dovere che si è varso la scuola a far docente.

E' obbligo rivolgere il pensiero a coloro che sapiente alla categoria pur troppo numerosa dei piccoli alunni infelici, che appartengono alla classe dei deficienti, dei tardivi, dei balbuzienti: (per questi ultimi è primo ad occuparsene il Comune di Como, merco la nobile iniziativa di Antonio Sala, professore benemerito di questo Istituto dei Sordomuti, che compì un'inchiesta preliosa intorno a cui scrisse in vari Giornali). — E' obbligo, toglierli ad un ambiente dove per i confronti, la "brutalità" — se pure spesso innocente, non meno tuttavia fa loro — dei compagni, il piccolo anormale non fa che peggiorare le sue condizioni, deprimerne la sua psiche: ed è obbligo, altresì, per la disciplina, per evitare il contagio (facile specie se trattasi di anomalie nervose) per la dignità del docente (non bastano forse i cento grattacapi, che funestano la sua sudata esistenza?), che non può assolutamente essere un insegnante — "omnibus" idoneo cioè pure a istruire i deficienti: Lo fosse, sarebbe possibile in una scuola comune? ne avrebbe il modo, il tempo che farebbero intanto i normali?

E' un dovere dunque materiale dei diversi fattori accennati — sia pure sinteticamente — che in tutte le città e nei paesi più popolati sorgano scuole, come quelle di Recoarzo in Lombardia, che dà ottimi risultati; come ottimi ne danno le scuole "Aria" e "Melchiorre Cesarotti" fondate dal benemerito comune di Padova (non per nulla ivi vive e lavora la grande benefattrice dell'infanzia "Stefania Ombroni"), che fu, tra i primissimi in Italia a creare quattro classi per i bambini "deboli", quella che, secondo il voto rigorosamente scientifico espresso, con profonda dottrina dal prof. dott. Randi nell'ultimo Congresso pediatrico, nella primavera prossima saranno tenute all'aperto.

Le cause determinanti l'arresto dello sviluppo fisico, psichico, intellettuale della vita bimbinesca sono principalmente queste: scarsa e malsana nutrizione, allattamento povero, tubercolosi, sifilide, alcoolismo, tabacchismo, rachitide.

A proposito di rachitismo è opportuno far cenno dello studio recentissimo fatto dal dott. Canova, direttore Sanitario dell'Istituto dei Rachitici in Genova, e a cui si deve il Sanatorio Alpieste a 3000 metri sul livello del mare, dove tanti fanciulli prendono ad amare la vita. La rachitide, rattristante quanto insidiosa malattia, è frequente in Italia, colpisce quasi esclusivamente quei fanciulli le cui famiglie tutte sanno le dure sofferenze dello "struggle for life". (E questo valga per la refezione scolastica). Il rachitismo sia congenito, sia precoce e tardivo è curabile e offre grandi probabilità di guarigione: maggiore però il dovere di curarlo e di educare, istruire chi ne è affetto in istituti ad hoc, perché (chi lo intuisce?) nella scuola comune ciò non è possibile e però rimarrà l'arresto psichico — mentale, come rimarrà l'anormalità fisica.

Ani quanti e delicati i problemi che rispecchiano la vita scolastica, che offre tanta miseria e alle quali — ecco il guaio — pochi Comuni pensano, mentre ripeto è di necessità urgente che ovunque funzionino — e si capisce con docenti specialisti e sotto la direzione di sanitari provati — tenendosi presente le statistiche confortanti della romana Scuola Magistrale ortofrenica, che è un vero salvataggio (ahi! parziale) di molti poveri fanciulli dalla mentalità e moralità anormali.

Si deve inoltre ricordare, che, in genere, provvedendo beneficamente all'educazione dei fanciulli deficienti (educazione cui non « possono » contribuire le classi proletarie, e' torna superfluo enumerarne e illustrarne le ragioni) i Comuni, oltre compiere un'opera umanitaria, egualmente fanno — come si dice — un buon affare: risparmiando ad essi e all'ente collettivo, epoca ben maggiore, perché i deficienti (e io lo dimostro con numerose pubblicazioni) forniscono un largo e dolorosissimo contributo alla delinquenza, alla prostituzione, alle nascite illegittime. E' un vero delitto rinchiuderli nei manicomi comuni: bisogna collocarli in istituti speciali sul tipo di quello, che sta per sorgere nella laboriosa Schio; rotti da maestri elementari sotto la direzione scientifica e la responsabilità diretta di medici.

Se poi il fanciullo non è deficiente nell'assoluto senso della parola, ma semplicemente tardivo (quindi non nor-

male) e però privo di attitudini alla vita scolastica, non può rimanere nella classe comune, ma dovrà avere una scuola speciale, parallela alle elementari come si fanno a Roma, dove sono mirabili le energie spiegate a questo proposito dal Professore De Sanctis e dalla Dottorassa Montessori.

Il numero dei deficienti è forte. Secondo la statistica dell'esimo prof. Selva abbiamo in Germania 80 mila idioti, senza tener calcolo di molte forme di arresti psichici: in Inghilterra i frenastenici di ogni categoria sono 270 mila e nella sola Londra su 700 mila scolari, 6500 sono deficienti.

Il dottore James Mortonall, che si occupa degli scolari dalla mentalità deficienti nell'America inglese, specie come prodotto dell'alcoolismo (che soprattutto infierisce e miete tante vittime a New York scrive testualmente così: « Il maestro elementare comune cioè senza studi speciali, non è idoneo all'istruzione di questi poveri scolari, ma egli ha un dovere, quello di studiare la propria scolaranza (è possibile dico io che in Italia dove v'hanno classi che contano persino 70 alunni?) Specie nei primi giorni dell'insegnamento onde si formi una nozione esatta dello sviluppo o meno della loro intelligenza e idoneità alla vita scolastica. Questo studio accurato, coscienzioso lo metterà in grado di conoscere i deficienti che taluni ignoranti confondono con gli evoluti, i nemici dello studio: accertato bene quali sono i deficienti, i tardivi, (facile poi riconoscere i rachitici) di quelli farà un elenco, onde immediatamente lascino la scuola per entrare in quella speciale, seguendo il programma stabilito per i deficienti psichici dal « London County Council » che è il più pratico e più armonizzante con la pedagogia applicata ai fanciulli anormali che esiste in Europa, e i cui insegnamenti debbono diligentemente venir raccolti, meditati, ed applicati in America cui dev'essere sacra l'infanzia infelice, che può venir redenta.

Se ne rammenti una buona volta lo Stato Italiano, lo ricordi l'iniziativa privata, vi pensino i Comuni, e sia consacrata a noi, vecchi lottatori la dolce speranza che non sia lontano il giorno espiato in cui riorganizzandosi « tutta » la scuola popolare si provveda pure, e ovunque all'educazione di quelli che io con ragione, chiamai « scolari infelici », e però, più degni di aiuto.

Lino Ferriani

Le basi religiose e morali della società

ed il "non expedit".

L'Osservatore Romano — organo del Vaticano — pubblica un articolo sulle prossime elezioni politiche e sul contegno dei cattolici. L'articolo ricorda che il non expedit permane in tutto il suo vigore e che secondo il disposto dell'enciclica « il fermo proposito » si potranno a questa regola fare eccezioni quando sia necessario per evitare che vada alla Camera un deputato notoriamente anticlericale che potrebbe dare il suo voto a leggi contrarie alla religione e alla chiesa.

Dalle parole dell'enciclica, dice l'Osservatore, risulta infatti, primo: che il divieto espresso nella nota formula del non expedit è rigorosamente mantenuto come regola generale; secondo: che dalla osservanza di questa legge proibitiva si può soltanto dispensare in casi particolari ed eccezionali; terzo: che questa dispensa deve essere accordata caso per caso dai vescovi e unicamente allo scopo di combattere e tener lontani dalle aule legislative quegli elementi che costituiscono un vero pericolo per la società e che mirano a scalfarne le basi religiose morali e sociali.

BISCOLATI

declina la candidatura a Roma

L'on. Biscolati pubblica una lettera ai socialisti di Roma declinando l'invito fattogli di rappresentarli nella lotta elettorale del secondo collegio di Roma.

Un discorso dell'on. Alessio

Ieri a Padova, al teatro Garibaldi innanzi a un numeroso uditorio l'on. Alessio ha pronunciato un applaudito discorso politico.

L'oratore, dopo un breve esordio, diede conto dell'opera sua nell'ultima legislatura e rilevò che la storia della Camera attuale non è che la storia della sua maggioranza, la quale, simile all'Assemblea di Versailles del 1871, non ha mirato ad altro che a conservare il potere unendo insieme uomini di tendenze opposte e alimentando i

gregari con la soddisfazione degli interessi locali. La combinazione Sonnino-Sacchi-Pantano, a cui l'oratore ha appartenuto, fu rotta dal voto di tal maggioranza, perché ha tentato sostituire metodi di governo più corretti e più nobili.

I drammi della miniera

Si ha da Friedrichsthal (Alta Slesia) che ieri notte nella miniera della Pace sette minatori sono rimasti sepolti in seguito al crollo di una impalcatura. Furono estratti quattro morti.

Mandato di cattura

contro l'imbianchino Gorki

Si ha da Pietroburgo che fu spedito mandato di cattura contro Massimo Gorki.

Il mandato di arresto contro Massimo Gorki lo qualifica come imbianchino di Nijni Novgorod.

Conflitti fra capitale e lavoro

in Milano nell'anno 1907

Le caratteristiche più salienti del movimento economico (scioperi e vertenze) nel 1907 — che fu per le classi lavoratrici milanesi un anno che si può chiamare storico — sono:

1.° Il numero, finora non mai raggiunto, degli scioperi e delle vertenze e degli operai che vi parteciparono: 121 scioperi, 81,670 scioperanti e 380,952 giornate lavorative perdute contro 47 scioperi, 10,972 scioperanti e 48,006 giornate perdute nel 1906 — 55 vertenze: con 42,808 interessati contro 26 vertenze con 11,062 interessati contro 26 vertenze con 11,062 interessati nel 1906.

2.° I conflitti ai quali parteciparono grandi masse di lavoratori: calcolando gli scioperi e le vertenze interessanti 500 operai almeno abbiamo: 20 scioperi (16,53 0/0) comprendenti 46,065 operai (55,18 0/0) o una perdita di giornate di lavoro (77,02 0/0), se non si vuol tener conto dello sciopero generale dell'11 e 12 ottobre, e 21 scioperi (12,35 0/0), con 75,935 operai (91,91 0/0) e 338,394 giornate perdute (88,83 0/0) se dello sciopero generale si tien conto — 16 vertenze (29,09 0/0), interessanti 38,250 operai (89,78 0/0).

3.° I conflitti dovuti all'introduzione o rinnovamento dell'intero patto di lavoro (tariffe e concordati): 18 scioperi (14,88 0/0) comprendenti 19,308 operai (24,25 0/0) e 234,727 giornate perdute (61,02 0/0) — 10 vertenze (20,09 0/0) interessanti 30,118 operai (70,68 0/0). In questa categoria di conflitti gli operai ne uscirono sempre con vittoria intera o parzialmente favorevole.

4.° Gli scioperi di lunga durata, calcolando come scioperi a breve decorso quelli inferiori ai 10 giorni: scioperi (23,97 0/0) con 20,000 operai (24,49 0/0) e 253,621 giornate di lavoro perdute (60,55 0/0).

5.° La preponderanza degli esiti favorevoli o parzialmente favorevoli sugli esiti contrari.

Emigrazione e popolazione

La Direzione Generale della Statistica ha istituito per i principali Stati d'Europa un parallelo fra le cifre dell'Emigrazione e quelle delle eccedenze dei nati sui morti ragguagliate a 1000 abitanti colla indicazione per ciascuno Stato della densità relativa della popolazione.

Gli emigrati dall'Italia nei paesi fuori d'Europa nel 1907 furono in numero di 428,255 e l'eccedenza della nascita sulle morti furono nello stesso anno di 302,000. Per ogni 1000 abitanti si ebbero adunque, nel 1907 12,68 emigranti e 10,72 di eccedenza delle nascite sulle morti.

Non si hanno ancora per quell'anno le cifre del movimento della popolazione negli altri Stati.

Fermadosi pertanto ai risultati del quinquennio 1902-05 si trova che nell'Irlanda la proporzione degli emigranti è molto più elevata di quella che rappresenta l'eccedenza dei nati sui morti, e l'isola si va spopolando.

Anche in Italia, ma soltanto a cominciare dal 1906 la proporzione degli emigranti per paesi fuori d'Europa in confronto con la popolazione ha superato quella che rappresenta l'eccedenza dei nati sui morti: il numero dei rimpatri, anche dalle più lontane regioni, è però ogni anno molto considerevole, coicché la popolazione in paese continua ad aumentare, benché in proporzioni minori di quelle che si riscontrarono in passato.

Dopo l'Irlanda e l'Italia i più forti contingenti all'emigrazione comparativamente alla popolazione, sono dati, nel suscitato quinquennio, dalla Norvegia, dalla Scozia, dall'Ungheria, dall'Inghilterra, dalla Svezia e dall'Austria; ma in tutti questi paesi, a differenza dell'Irlanda e dell'Italia, la eccedenza dei nati sui morti ha superato, durante l'intero periodo, l'emigrazione all'estero.

Cronaca Provinciale

(il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

FIORI D'ARANCIO

S. GIORGIO NOGARO, 14. — Stamane il nostro Sindaco signor Achille Cristofoli unì in matrimonio l'egregio sig. Seculin Giuseppe negoziante di Gorizia e la leggiadra signa Lidia Foghini, figlia del simpatico sig. Giuseppe assessore municipale.

Il sig. Sindaco regalò agli sposi la tradizionale penna d'oro e rivolse loro i migliori auguri, ai quali ci associamo di tutto cuore.

Veghione Ciclistico - Crisantenmi - Veghione mascherato - Sagre - Siora Beta - Balli.

COVIDALE, 14. — Ieri sera, nel teatro sociale Ristori, ebbe luogo il Veghione Ciclistico, riuscito soddisfacente. Parecchie maschere eleganti. Venne premiata una graziosa Geisha, con un orologio remontoir d'oro, il secondo premio venne assegnato a due bei costumi ed un terzo ad un gruppo di mascherotti. L'orchestra ottimamente. Venne lamentato uno straordinario polverio, prodotto dalla tela nuova male inasponata, e con saponi a base di calce, il quale seccandosi veniva poi innalzato a dispetto dei nasi e delle gole delle coppie danzanti e di tutti coloro che assistevano dai palchi.

Alle 12 d'oggi, dopo lunga digiuna a letto, cessava di vivere la signora Angelina Beltramelli vedova Bevilacqua.

Fu ottima, caritatevole, mite. Lasciò molti legati a beneficio di persone che in vita ebbero intimità con Lei, e lasciò qualche cosa anche per i poveri. Domani seguiranno i funerali.

Sabato prossimo avrà luogo il secondogenito ultimo Veghione al Teatro Sociale Ristori.

Suoneranno due orchestre. Saranno aboliti i noiosi intervalli, ed il più noioso riposo dopo la mezzanotte. Domani vi manderò il programma della serata.

Oggi coincidevano due sagre: quella di S. Appollonia in Gruppignano, e quella di S. Valentino in Covidale. Malgrado il garbino, che molestava fortemente, in tutte due le sagre vi fu molto concorso.

Per indisposizione di un Redattore, signor Beta che doveva fare la annuale girata per la città, sabato prossimo, prorogò l'uscita a tempo indeterminato. Così almeno ci hanno informati.

Cinematografo "Edison" - Al veghione "Ciclisti", Udine

PALMANOVA, 14. — Sono ieri sera, intorno alle diciassette, incominciati gli spettacoli al Cinematografo Edison. Grande concorso di pubblico ammirò, con un senso di commozione profonda, la nuda e dolorosa grandezza del disastro calabro-siculo, resa anche più efficace dalla stabilità delle figure o della recente memoria dell'innocente sciagura.

Ogni giorno, dopo il tramonto, avranno luogo interessantissime proiezioni.

Grande numero di Palmarni con i vari treni di Ieri si recò a Udine per assistere al primo veghione. Noi non diremo della riuscitissima festa, tutta luce e colori, né di provavamo ad esprimere le vive soddisfazioni estetiche provate fra tanti, domini, elegantissimi e irreprensibili «fratelli» solo rileviamo con piacere che tutti i Palmarni intervennero per rimparronare con gli occhi abbagliati e stanchi, ma lieti d'aver gustato tante belle cose.

Possiamo, a nostro conforto, sperare che il prossimo veghione che si darà la sera del 20 m. c. tra noi riesca degno degli sforzi messi in opera dagli organizzatori. Già la Direzione della Dogana di Udine, accogliendo le numerose richieste di forestieri che intendono partecipare alla festa, ha concesso il libero passaggio della frontiera per i posti d'osservazione di Privano e Cà Bianca. Ci auguriamo che la «Banda cittadina» a cui vantaggio saranno dovuti i vantaggi economici della serata, abbia a risentire benefico effetto della grande veglia mascherata.

Veglia Ciclistica

S. DANIELE, 14. — (Noni) A cura della locale Unione Ciclistica sabato ebbe luogo la tradizionale Veglia che riuscì splendida per l'ottimo elemento intervenuto.

Notammo eleganti maschere, moltissimi i dominos e gli altri costumi. Le danze si protrassero sino alle 6 di stamane tra la generale animazione. Vanno tributate molte lodi all'egregio Presid. sig. Battigelli ed all'orchestra tutta con il suo M. G. sig. Rossi.

Molto applaudito un nuovo baillabile del M. G. sig. Bianchi.

Vedi Notizie in 3.a pagina

Herveismo e patriottismo

A proposito di hervismo e di patriottismo Eduardo Cimbali, il geniale professore di diritto internazionale nella Università di Sassari, ha scritto uno dei suoi soliti libri vibranti e battagliari (1), pieno di idee originali ed ispirate, che merita di esser letto e considerato in un tempo in cui una propaganda dissennata ed aberrante tenta di guastare e corrompere i più puri e sacrosanti sentimenti del cittadino.

Là v'è patria, secondo il Cimbali, dove tutti indistintamente gli esseri umani che la costituiscono facciano parte di essa liberamente e spontaneamente. Alla stregua di questo concetto, difficilmente gli Stati moderni che si reputano civili e liberali possono pretendere di esser patria dei popoli che li costituiscono. Finché si costringeranno a vivere insieme coi grandi Stati, popoli di altra nazionalità, che anelano continuamente alla loro indipendenza, si potrà avere una patria nel senso barbaro, ma non nel senso civile, una Patria-Prigione, non una vera e propria Patria secondo lo spirito dei tempi nuovi.

Si scaglia poi l'illustre A. contro il hervismo, di cui è espressione e conseguenza l'antimilitarismo; il quale non ammette il concetto di patria e propugna invece la diserzione militare e lo sciopero generale di fronte all'invasione straniera, l'indifferenza di fronte all'occupazione del territorio patrio, illudendosi che alle classi lavoratrici sia del tutto indifferente un governo indigeno ed uno straniero, poiché tanto nell'uno quanto nell'altro sono identiche le loro condizioni morali ed economiche!

Ciò è un grande errore e una grande illusione. Non vale citare l'esempio dell'Alsazia-Lorena, perché, anzitutto, non è dimostrato e difficilmente potrebbe dimostrarsi che in essa le classi lavoratrici hanno realizzato tutte quelle ideali che non hanno potuto realizzare negli Stati nazionali, e poi bisogna riflettere che se in essa la loro condizione non è peggiore che in Francia si è perché la Germania ha tutto l'interesse di non maltrattarla per non provocare la Francia, la quale insorgerebbe per difenderla. Ma dove non c'è questo pericolo, dove la dominazione straniera è al sicuro da ogni rivendicazione, essa esercita tutto il suo effetto deleterio, moralmente e economicamente, essendo provato dalla storia che i popoli conquistatori hanno di mira il proprio interesse e non quello dei popoli sottomessi, e che, per quanto quelli siano civili, questi ultimi, ad un dato momento, scuotono il giogo straniero e conquistano l'agognata indipendenza.

Al concetto di patria non sono poi imputabili i mali che affliggono la società moderna, al pari della Società passata, cioè il peso schiacciante degli armamenti, la vergogna dell'infanzia abbandonata e la miseria delle classi lavoratrici. A questi mali che sono certamente ineliminabili, e da menti insane voler riparare con l'obbrobrio del servizio straniero, quasi che con ciò sparisse assolutamente l'idea di patria e sulle rovine della patria libera lo straniero non ne fondasse una costata.

Se nella società attuale vi sono della ingiustizie e degli sfruttamenti, non bisogna prendersela col concetto di patria, ma cercare invece tutti i mezzi possibili per giungere alla soppressione di tutti questi mali, ed in ciò appunto deve esplicarsi la missione della patria, veramente moderna e civile, la quale non può che volere il bene armonico di tutti i membri che la costituiscono.

Più che contro la patria, bisogna reagire contro il pericoloso patriottismo di coloro i quali di essa hanno un concetto barbaro e medioevale, volendolo fondare sulla violenza e sulla oppressione dei popoli di diversa nazionalità aspiranti a formare altre patrie libere e indipendenti. Se l'hervismo è il suicidio della Patria, questo patriottismo è invece l'omicidio della Patria, poiché la patria costata, la Patria-Prigione non è che la negazione e la morte della libera e plebiscitaria, secondo i postulati della moderna civiltà.

A questa nuova civiltà han reso omaggio il popolo e il re di Svezia con l'esempio sublime di rispettare l'inviolabile volontà del popolo della Norvegia di costituire uno Stato libero, e così son divenuti precursori della politica internazionale dell'avvenire, quella veramente giuridica e civile, la sola capace a redimere, pacificare e disarmare davvero i popoli e gli Stati.

Propugna, infine, l'illustre giurista.

(1) Eduardo Cimbali, Tre Patriottismi di Hervé ed il patriottismo degli antihervisti. Roma, R. Loes, 1908.

UDINE

(il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Ufficio provinciale del lavoro

Sabato il consiglio dell'Ufficio del lavoro, riunitosi sotto la presidenza del sen. Di Prampero, respinse le dimissioni da consigliere del sig. Arturo Bosetti e nominò membro del comitato permanente l'avv. Antonio Cristofoli di Aviano.

Deliberò poi di far stampare 6000 copie dell'opuscolo riguardante le leggi operaie;

approvò alcune proposte di modificazione alla legge sull'emigrazione; votò un sussidio di L. 250 all'ufficio di collocamento di Udine e aderì al consorzio per la emigrazione agricola all'interno.

Infine approvò la modificazione dell'articolo 17 del regolamento interno e la relazione morale sul lavoro compiuto dall'ufficio fino al 31 dicembre scorso.

I funerali per il riposo festivo

La Commissione dei funerali, si recò sabato dal prefetto per avere la risposta chiesta nel riguardi della legge sul riposo festivo e notturno poco rispettata in provincia. Il prefetto disse che in questo periodo elettorale, la azione sua come quella delle autorità di provincia e come quella dei funerali stessi, non sarebbe certamente molto proficua. Appena fatte le elezioni egli si occuperà decisamente della cosa. Riferita la risposta all'adunanza dei funerali, si stabilì di attendere che passi il periodo elettorale prima di prendere ulteriori deliberazioni.

Si passò poi alla nomina delle cariche sociali e riuscirono eletti: Silvio Savio, presidente — Gemintini Luigi segretario — Sassano Attilio — Venturini A. — Tonutti Vittorio — Tullio Umberto, consiglieri.

Una lettera del V. Presidente del Comitato Veneto Trentino — il vice presidente del Comitato Veneto Trentino ha inviato al Comm. Paole, presidente del Comitato provinciale, la seguente lettera:

Ill.mo Sig. Presidente del Comitato Provinciale.

Le 50 baracche, secondo il desiderio di codesto benemerito Comitato andranno a formare a Reggio un rione del borgo S. Marco, rione che si intollererà, come è ben naturale al genere Friuli.

Sarà bene che le baracche partano completamente e perciò prego la S. V. che ogni spedizione sia accompagnata dai mattoni e dal cemento necessario.

Sarà ottima cosa che un operaio accompagni la spedizione. Con distinta osservanza.

Il Vice Presidente

I. Ingegnere Ravà.

Parole lusinghiere per l'ing. Cudugello — In prosa il l'ing. Ravà così si esprime dell'ing. Cudugello e della sua attività operaia: « Dal l'ing. Cudugello riceviamo buone notizie, e fu vera fortuna per il Comitato nostro avere così prezioso collaboratore ».

Del luogo del terremoto falsi affermi — Il Sindaco di Udine ricevette oggi da Reggio Calabria la seguente telegramma:

« Prevengo falsi allarmi giornali avvertendo Reggio nessun danno nostro terremoto leggero. Tutti bene. Ing. Cudugello ».

Onorificenze — Il prof. cav. Domenico Rubini venne con recente decreto reale, nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Conferenza ing. D'Adda — Apprendiamo con piacere che la sera del 19 marzo p. v. al Teatro Sociale il chiarissimo ing. Lorenzo D'Adda terrà a beneficio della Dada, una pubblica conferenza con 100 proiezioni. Tratterà sul tema « Napoleone e la sua italianità ».

Il senatore Foà a Udine — Ieri l'altro l'illustre sen. Pio Foà, professore d'anatomia patologica presso l'Università di Torino, fu ospite del prof. Antonini, direttore del nostro manicomio e già allievo del chiarissimo scienziato.

Re. sen. Foà, visitato il Manicomio, espresse al prof. Antonini tutta la sua ammirazione per la grandiosità e per il perfetto ordinamento dell'istituto.

Scuola Popolare Superiore — Questa sera alle ore 20.30 il dott. Luzzi terrà, nella sala dell'istituto tecnico, la sua ultima lezione del corso, sulle « Malattie del lavoro ».

Due associazioni che si fondono. — Si constata che alla Presidenza della Unione Escentoni venne inoltrata domanda firmata da oltre 50 soci perché per la prossima Assemblea generale che avrà luogo domenica 21 corrente venga portata all'ordine del giorno la proposta di fondere detta Società con l'Associazione fra Commercialisti ed Industriali del Friuli.

NUOVI DIRETTORI DIDATTICI — Furono abilitati alla direzione didattica i maestri: Armando Biasoli di Pasian Schiavonesco, Ettore Bragheroli di Prato Carnico, Leona Romano di Occeppo, Modesto Colussi di Gemona.

I funerali dell'avv. E. Giurati

I funerali del compianto avv. Enrico Giurati, seguiti ieri alle ore 10 1/2 riuscirono veramente solenni e commoventi per numero intervento di associazioni militari e civili, di parenti, d'amici e di colleghi del defunto. La bara posava sopra un carro di prima classe, che era preceduto da altro lateralmente ricoperto di corone.

Fra queste, — tutte in fiori freschi — notammo: La marzina — La tua Bice — I fratelli e Cognata — Nina e Nina — I nipoti — Famiglia Dall'Oss — Sodalizio della stampa — Famiglia avv. Battistella provv. degli Studi — Famiglia Doria.

Sulla bara posava la alta uniforme di Tenente del Bersagliere.

Il Comando del Presidio appartenendo l'istituto all'Esercito, quale ufficiale di Complemento, mandò un picchetto armato con la musica, il che valse a conferire imponenza alla mesta cerimonia.

Il direttore del collegio militarizzato Gabelli — amico personale dell'Espresso — mandò un plotone degli allievi comandati dall'istruttore ufficiale.

Fra il numeroso corteo notammo: i fratelli dell'antico, avv. maggiore Giuseppe, Ing. Pietro, dott. Renzo enotecnico, il cognato Liva.

Veniva poi un lungo seguito d'amici fra cui notammo gli assessori Pico e Muraro e l'avv. Nardini anche in rappresentanza del Direttore del « Paese », gli avv. Celotti, Sartogo e Caratti, il cor. Forte, il dott. Zanuttini, il prof. Marchesini, il dott. Umberto Rizzi Segretario di Prefetti, Pamico Giovanni Fulvio del « Foromulti » di Ovidale, il Commissario di P. S. cav. Levi, i sig. Minisini, per la « Patria » il rag. D. Del Bianco, per il « Giornale di Udine » il dott. I. Furlani, i giudici del Tribunale Canso-Serra e Pampaloni, il prof. Pierpoli, il cav. L. Rizzani, Gio. Fornai, il sacerdote Da Stefano, l'ing. G. Silato, i fratelli Mattioni, il sig. A. Bosetti, il sig. Pascoli ex cronista del Paese, il sig. Francesco Papa, il sig. Antonio Cremese e Fioravante, il sig. Dorici, tutto il Sodalizio della Stampa, l'ing. Guido Pez in rappresentanza anche della Stazione Veneta e molte altre rispettabili persone e un lungo stuolo di popolo.

Dopo l'eseguita nella chiesa del Carmine il corteo, sempre in perfetto ordine, procedette al suono della marcia funebre, verso la stazione.

Nel recinto interno si fermò dovendo la bara venir deposta nel vagone per trasporto della salma a Venezia.

Prima che il feretro fosse levato dal carro funebre, il cons. Arturo Bosetti, molto commosso, disse belle e sentite parole in nome della Redazione e del Sodalizio della Stampa, indi il corteo si sciolse lentamente.

Alla famiglia del compianto avvocato il Paese rianova la più vive condoglianze.

Ieri il nostro Direttore ha ricevuto seguente telegramma:

« Presidenza Federazione Radicale Veneta preghi rappresentarla funerali compianto Enrico Giurati ringraziamenti. Manzo ».

Arturo Bosetti, in assenza del Direttore, rappresentò ai funerali anche la Federazione Radicale.

In morte del carissimo avv. E. Giurati il Paese offre al Ricreatorio « Carlo Facci » lire 25, in sostituzione di corona.

Sotto i cipressi — Da Aviano ci giunge notizia della morte l'altro ieri avvenuta dal nobile uomo Marco Cristofori.

Al figli avv. Antonio e Vito, amici nostri carissimi, ai congiunti tutti inviamo le espressioni del nostro sincero cordoglio.

Altra notizia dolorosa riceviamo ora da S. Daniele. A soli 38 anni è morto Gennaro Giovanni.

Al fratelli ed ai congiunti tutti inviamo le nostre più sentite ed affettuose condoglianze.

La riunione dei proprietari ed operai tipografi che doveva aver luogo questa sera alla Società operaia, per desiderio espresso da alcuni proprietari venne rimandata a domani sera, attesa ora e stesso luogo.

Festa e mercato di S. Valentino — Ieri per l'occasione della festa di S. Valentino la Via Praceus fu, specialmente nel pomeriggio affollatissima di gente della città e della provincia.

Stamane ha luogo in Giardino Grande la fiera annuale di S. Valentino.

Essa, favorita dalla bella giornata primaverile, è animatissima e grande è il concorso degli animali che vi sono condotti e intenso il commercio.

Orisanti. — Inaspettatamente ieri alle 2 ant. spirava il bravo gascista Luigi Marchesan che da 23 anni prestò servizio all'officina del Gas ed ora aveva aperto negozio sull'angolo di Piazza Patriarcato dove egli si proponeva di godere il frutto del suo lavoro, l'inesorabile parca lo tolse alla famiglia lasciando nella consternazione la moglie e ben otto figli. Oggi alle ore 16 avranno luogo i funerali.

Alla famiglia e ai congiunti sentite condoglianze.

Indacenze — Nel necrologio pubblicato ieri dalla Patria in morte dell'avv. E. Giurati, si leggono queste righe:

« Benché militasse nelle file del partito radicale era persona che non sapeva comprendere le partigianerie, che non sapeva adattarsi alle etichette politiche con quella sommissione che si chiama disciplina di partito e che impedisce ogni indagine critica ».

Non occorre che noi riferiamo a chi abbia un briciolo di educazione e di senso morale tutta la sconvolgenza di quei signori della Patria che non esitano a intavolare una polemica su una bara appena chiusa.

Le sfarziosità della Banca Popolare — Il Consiglio direttivo della Banca Popolare Friulana ha deliberato di erogare L. 1000 in beneficenza, distribuendolo come segue: L. 100 alla Scuola e famiglia, al Patronato femminile, al Ricreatorio o Scuola professionale, Ricreatorio maschile, Unione delle signore della carità, Società patronato pro infanzia, Veterani e Reduci; L. 50 alla Colonia alpina, Asilo notturno, Scuola popolare e L. 75 alla Scuola locale di contabilità, Istituto Tomadini.

Il tutto del prof. Pinelli — Ieri mattina a Treviso cessava di vivere un'ottima creatura: la signora Pinelli, di anni 67, sorella del poeta prof. Luigi, preside del Liceo Canova.

All'illustre ed amato avv. Luigi Pinelli, che lasciò in Udine di sé così cara memoria, le più sentite condoglianze.

Scuole sussidiate. — Il ministero della pubblica istruzione ha concesso i seguenti sussidi per il mantenimento di scuole facoltative ai comuni di Ampezzo, L. 555, Rigolato 370, Tolmezzo 700 e Ovaro 600.

Il chirurgo supplente — Venne invitato come chirurgo supplente per il periodo di cinque mesi al nostro ospedale il prof. Ugo Dall'Acqua che fu classificato secondo nella graduatoria Carlo del concorso antecedente.

Sono già avanti le pratiche per il nuovo concorso.

Furto e smarrimento? — Ieri sera verso le 23 nella Sala Cecchini, certa Pizzamiglio Maria maritata Tesari di 40 anni denunciò agli agenti di Questura di essere stata derubata o di avere smarrito un portamonete contenente circa L. 18.

STATO CIVILE

Boli. sett. dal 7 febbraio al 13 febbraio

Nati vivi maschi 11 femmine 18
morti 5
esposti 5

Totale 29

Pubblicazioni di matrimonio
Giovanni Cabai bilancino con Lucia Massera lavatrice — Valentina Del Zotto agricoltore con Angela Braida contadina — Luigi Stefanutti muratore con Rosa Solerti contadina — Giovanni Pedranzan cameriere con Giuseppina Fornasari casalinga — Cesare Castellini operaio con Rosa Fornis astaiuolo.

Matrimoni
Giuseppe Del Medico fornaio con Caterina Caniani tessitrice — Angelo Ravagnan marinaro con Ida Ronco astaiuolo — Giuseppe Mosetto operaio con Eufemia Opole casalinga — Vittorio Teli operaio con Italia Bortolossi contadina — Silvio Giacinto agricoltore con Anna Dumi casalinga — Enea fesi negoziante con Letizia Sorbaga civile — Angelo De Fanti fruttivendolo con Maria De Fanti casalinga — Pietro Biaggio tornitore con Luigia Zanetti sarta — Cipriano Drusai muratore con Caterina Giorgino casalinga — Gioacchino Iespi pittore con Angela Villalta tessitrice — Armellino Ossu muratore con Maria Drusai zolfanella — Emilio Betuzzi facchino con Angelina Vida operaia — Alessandro Zampa daziere con Adele Feruglio setaiuolo — Luigi Cominotto falegname con Antonia Stefanutti tessitrice — Pietro Francescotto condappoli con Cecilia Marcelli tessitrice — Alessandro Straulino imp. post. con Annina Licardo sarta.

Morti
Maria Toli di Giuseppe di giorni 8 — Celestina Angeli di Giovanni d'anni 1 e mesi 5 — Anna Stefanutti-Procher fu Francesco d'anni 82 casalinga — Antonia Dal Fratello-Bernardini fu Eugenio d'anni 78 agiata — Giuseppe Zuliani fu Mattia d'anni 84 agricoltore — Santa Pauluzzi fu Giuseppe d'anni 87 casalinga — Anna Tojani-Pravazzi fu Leonardo d'anni 66 casalinga — Luigi Colautti fu Domenico d'anni 76 agricoltore — Virginia Marangoni-Dal Torsu fu Giovanni d'anni 80 agiata — Arturo Majeroni di Domenico di giorni 12 — Sergio Mussato di Arnaldo di mesi 9 — Maria Narduzzi-Sartori fu Leonardo d'anni 80 casalinga — Anna Banello-Fattori fu Francesco d'anni 77 casalinga — Mafalda Verizzo di Giuseppe di giorni 16 — Gio Batta Guerra fu Giuseppe d'anni 35 fornaio — Marco Bon di Luigi d'anni 2 e mesi 6 — Mario D'Agostino di Francesco d'anni 5 — Valentino Del Fabbro fu Francesco d'anni 77 girovago — Sta-

bileista non gli Stati Uniti d'Europa (a somiglianza degli Stati Uniti d'America), i quali essendo la riunione degli Stati Uniti, ne conserverebbero gli stessi vizi di origine, lo stesso concetto antiquato di patria, ma la Società mondiale, fondata sulla federazione delle libere patrie di tutti i popoli della terra. Questa libera patria di Patria libera non dovrebbe poi essere uniformemente sottoposta allo stesso regime, monarchico o repubblicano, individualista o socialista, ma a quel regime politico ed economico consentaneo all'indole di ciascun popolo, di ciascun Stato-Patria.

Possà a questa idea altamente nobile, di cui si scorge anche ai nostri giorni qualche barlume, rosea aurora di un luminoso avvenire, ardire completamente un non lontano trionfo, per il bene di tutta quanta l'umanità. I. M.

Movimento Elettorale

Nel Collegio di Udine

La proclamazione del candidato democratico

Ricordiamo a tutti gli elettori democratici del Collegio di Udine, che oggi, 18 corr., alle ore 20,30 nel Teatro Minerva, seguirà la proclamazione del candidato democratico.

La solenne riunione sarà presieduta dal prof. Domenico Piccile, presidente dell'Associazione Democratica.

Ai nostri amici

Per chiarimenti, informazioni, proposte ecc. circa il lavoro elettorale, rivolgersi al Segretario del Comitato Democratico G. Giusti (Direzione del Paese, via Prefettura N. 6, dalle ore 8 alle 11 e dalle ore 14 alle 16).

Il candidato clericale

Il comm. Ignazio Renier ha accettato!

Ci consta che il comm. Ignazio Renier ha accettato la candidatura offertagli dal partito clericale.

Il convegno della Federazione socialista

Ieri si riunì nei locali del Lavoratore Friulano, un convegno dei rappresentanti delle sezioni e dei nuclei socialisti della provincia per tracciare le linee generali della tattica del partito socialista da seguirsi nelle imminenti elezioni.

Erano convenuti numerosi delegati delle più lontane regioni del Friuli specialmente numerosi quelli del collegio di Udine e di Spilimbergo.

Giunsero voti ed adesioni da tutte le parti della provincia ed in particolare dalle sezioni della Carnia impossibilitati per la recente nevicata ad inviare rappresentanti.

Fu innanzi tutto definita la portata delle deliberazioni del convegno aventi valore veramente di intesa, essendo riservato alle riunioni collegiali la discussione definitiva sulla condotta del partito e nella scelta del candidato.

I convenuti dopo una ampia discussione teorica ritennero in linea di massima che le lotte elettorali non possono avere un valore essenziale sul movimento socialista, per cui fu riconosciuta la opportunità di occuparsi unicamente dei collegi in cui sia possibile la riuscita del candidato o almeno una affermazione che riesca buona promessa per un sicuro avvenire e dei collegi in cui le condizioni dell'ambiente politico possano implicare un particolare atteggiamento per preparare i termini dell'azione del partito.

Fu avanzata la proposta subito caduta di portare ovunque candidature socialiste; in definitiva la discussione converse sui collegi di Udine, Tolmezzo e Spilimbergo. Il conflitto più vivace per differenza di tendenza si manifestò appunto nei riguardi della capitale della provincia, sostenendosi da alcuni operai, che veramente vivono fuori del movimento socialista, la necessità di una affermazione di partito, altri invece in minor numero propendevano per l'astensione.

In fine quasi la totalità dei convenuti; affermata la impossibilità di un appoggio al partito radicale in conformità ai criteri che determinarono l'atteggiamento tenuto dal Lavoratore e la inutilità di un'ardida affermazione non sostenuta da organizzazioni operaie purtroppo gli sforzi sempre malgrado deficienti, deliberò di consigliare le sezioni del collegio a disinteressarsi anche a risparmio di energie dalla lotta, lasciando agli iscritti libertà di condotta.

I convenuti con soddisfazione apprezzarono le buone notizie della Carnia, che danno sicuro affidamento di vittoria per il candidato socialista deliberando di concentrare in detto collegio ogni suo sforzo. Il convegno indicò a candidato socialista l'avv. Riccardo Spinotti di Tolmezzo.

Fu trattato in seguito dello Spilimberghese o tenutosi conto di un vastissimo movimento attivo in special modo nelle sue plaghe di maggiore emigrazione, per cui si hanno sicure promesse di una buona affermazione che sarà affidamento di vittoria in una prossima lotta politica, deliberò di scendere in campo designando a candidato del partito l'avv. Giovanni Sottilini.

La riunione prese infine gli accordi per coordinare il lavoro dei comitati collegiali.

La Federazione Prov. Socialista

Collegio Gemona-Treviso

La proclamazione dell'avv. Capellani

Ieri si tenne ad Arteaga l'annunciata adunanza di elettori per trattare della proclamazione del candidato politico.

L'adunanza riuscì numerosa e vi parteciparono elettori di tutti i centri del Collegio. Fu nominato presidente dell'adunanza il sig. Giovanni Sbruel di Tricesimo, il quale dopo aver detto agli intervenuti lo scopo della riunione ed aver ricordato che un gruppo di elettori promotori della adunanza aveva officiato il cav. avv. Pietro Capellani, di accettare la candidatura, lesse una lettera con cui il Capellani, dichiarando che se offertagli accetterebbe la candidatura, espone il suo programma, nel quale si proclama monarchico-liberale, ed approva il programma del Ministero.

L'adunanza proclamò la candidatura dell'avv. avv. Pietro Capellani.

Contra l'avv. Capellani si presenta il prof. Ugo Ancona di Milano.

Il caso Benedetti

Ieri l'ispettore scolastico Benedetti che è anche consigliere provinciale è stato inviato in missione a Breno in quel di Brescia, mentre non celava la sua adesione alla candidatura Ancona. Il provvedimento che a Gemona si dice sia in correlazione con l'opera di propaganda del Benedetti, spiegata a favore del prof. Ancona, ha suscitato vivi commenti. Sappiamo anche che il consigliere provinciale avv. Luciano Fantoni, ha inviato alla presidenza del consiglio della provincia, la seguente interrogazione:

« Chiedo d'interrogare l'on. Deputazione per sapere se sia a conoscenza delle pressioni e dei sistemi adottati dal R. Prefetto nella presente lotta elettorale politica, specialmente a carico di un membro del Consiglio Provinciale e quale giudizio — in caso affermativo, abbia esso formato ed intenda pronunciare in merito ».

Per l'on. Luzzatto

SAN DANIELE, 14. — Oggi, nella Sala della Società Operaia si radunarono una ventina delle più spiccate personalità del paese di partito popolare, e stabilirono di cominciare a proseguire con la massima attività la propaganda elettorale a favore dell'uscente deputato on. Riccardo Luzzatto, tanto benivolo e stimato, e tanto benemerito del paese nostro.

All'adunanza aderirono calorosamente altre molte persone; il che ci dà affidamento che l'opera intrapresa abbia a portare i frutti sperati, che ci sia barabba ancora la fortuna di avere l'illustre patriotta a nostro rappresentante.

Movimento elettorale

SAN GIORGIO DI NOGARO, 14. — Circola insistente la voce che nel nostro Collegio si porterebbe candidato il Conte ing. Gustavo Corinaldi il quale si presenterebbe con programma liberale democratico.

Noi intanto restiamo in attesa degli eventi augurandoci che presto si cessi di insinuare che il Collegio di Palmanova-Latisana è un feudo dell'on. De Asarta.

Nebbia elettorale

SAN VITO AL TAGLIAMENTO, 14. — Corrono voci contraddittorie... da alcuni si ritiene sicura la candidatura dell'avv. Sandrini — altri la smentiscono — i terzi, e sono più timidi, fanno il nome d'altri probabili candidati, ma poi concludono col dire che, nessuno può competere col l'on. dott. cav. conte Francesco Rota, specialmente dopo il suo discorso alla Camera e la lettera al Giornale di Udine, per giustificare il suo voto sulla politica estera.

Concludendo... si è ancora in piena nebbia, e c'è da presagire che, in tale anni oscurità, continueremo ancora per molti e molti anni.

Intanto si annuncia, come cosa certa, un probabile discorso... degli amici dell'on. Rota, agli elettori del signor Conte.

L'on. Caratti candidato ad Arezzo — I giornali di ieri portavano la seguente notizia:

Ci si informa che nel collegio di Arezzo contro la candidatura dell'on. Landucci sarà posta la candidatura dell'on. Caratti ex presidente della Unione Magistrale Nazionale e ex deputato del collegio di Gemona.

La candidatura avrebbe basi molto solide.

Procurare un nuovo anime al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta:

VIEUX COGNAC
SUPERIEURCREME
LIQUORIGRAN LIQUORE GIALLO
"MILANO"SICROPPI
CONSERVEVINO
VERMOUTHConcessionari Esclusivi
per la vendita del FERNET-BRANCAnell'AMERICA del SUD
G. F. HOFER & C. - GENOVAnella SVIZZERA e GERMANIA
G. FOSSATI - ORTASO & S. LUDWIGnell'AMERICA del NORD
L. GANDOLFI & C. - NEW YORK

AGENZIE
in
ITALIA
ROMA
Via Lata al Corso N. 8
GENOVA
Via S. G. al. e Filippo, 17
TORINO
Via Orfano Num. 7
(Palazzo Barolo)



USATE SOLO LA
PROFUMATA
INODORE
OD AL PETROLIO

Graveolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuoi Capillato
Possiede virtù toniche
Allontana l'atopia del bulbo
Combate la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopracciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Presso la Tipografia Marco
Bardusco si eseguisce qual-
siasi lavoro a prezzi di asso-
luta convenienza.

Tossi - catarrhi, bronchiti - guariscono colle
rinomate **Evian's Pastilles** del Dr. Evian
Assunzione con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2.25).

Deli e lanuggine del viso e del corpo
spariscono per sempre col
DEPILENO, depilatorio innocuo del Dott. Roer-
haave. - Flacone con istruzione L. 3.50 (franco L. 4).

Sordità e **MALI d'ORECCHIO** si guariscono
usando l'**UDITINA** del Dr. W. T. Adair.
Bocchetta L. 2 (franco di porto L. 2.25).

Si dimagrisce in poche settimane prendendo
ogni giorno alcune **PILLOLE**
contro l'**OBESITA'** del Dr. Grandwall. Rimedio di
sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'a-
dipe sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi,
stitichezza, emorroidi, asma, apoplezia, ecc. - Gratia
opuscolo esplicativo, L. 5 (franco di porto L. 5.25).

Stitichezza emicrania, congestioni, malattie di
stomaco e tutte le malattie aventi
per causa ingorghi intestinali, spariscono coll'uso delle
ormai rinomatissime e conosciutissime **PILLOLE della**
SALUTE del Dr. Clarke, Scatola L. 1 (franco L. 1.20).
Gratia opuscolo Stitichezza.

Capelli biondi L'Acqua di Olfia assoluta-
mente innocua rende la breve
tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo co-
lore biondo d'oro. Flacone L. 3.50 (franco L. 4.10).

Capelli neri Coll'Acqua Olfata Orientale,
tintura istantanea che si applica
ogni 30 giorni. Si può dare ai capelli bianchi o grigi e
alle barbe quella tinta naturale che più si desidera. E'
assolutamente innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3.60).

Calvizie e **forfora** spariscono in breve tempo col
Puso del **Tricoforon**, del Dott. Lawson.
Unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 4 (franco
di porto L. 4.00).

Calli duri, occhi di pernice, ecc. Guergione pronta
e permanente con sole poche applicazioni dell'in-
fallibile callifugo **CORNALINE**. Flacone con istruzione
L. 1 (franco di porto L. 1.80).

Gratis Catalogo Generale. Guida per le famiglie,
dritto invio di semplice carta da visita.
Indirizzo: lettera e vaglia unicamente alla
Premiata **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**
MILANO - Via S. Calocero, 25 - MILANO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania,
Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma,
Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in:
Conto Corrente a libretto
all'interesse del 3 1/4 0/0 con facoltà al
Correntista di disporre senza avviso sino a
L. 50,000 a Vista, con un preavviso
di un giorno sino a L. 50,000 e
con preavviso di 2 giorni qualunque
somma maggiore.

Libretto di risparmio
all'interesse del 3 1/4 0/0 con preleva-
mento di L. 5000 a Vista, L. 15000
con un giorno di preavviso, somme
maggiore con 3 giorni.

Libretto di Piccolo Risparmio
all'interesse del 3 1/2 0/0 con preleva-
mento di L. 1000 al giorno, somme
maggiore con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vincolato a tassi da con-
venire.
emette: Buoni Fruttiferi
all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi
— del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli in-
teressi di tutte le categorie dei depo-
siti sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Cor-
rente Vaglia Cambiali, Fede di Credito
di Istituto d'Emissione e Cedole scadute
pagabili a Udine e presso le altre Sedi
della Banca Commerciale Italiana.

Fa servizio pagamento imposte ai Cor-
rentisti.

Scatta effetti sull'Italia e sull'Estero,
Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri,
Note di pegno (Warrant) ed Ordini
di darrate.

Fa sovvenzioni su Mercati.
Incassa per conto terzi Cambiali e Com-
pensi pagabili tanto in Italia che all'
Estero.

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o
garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.

Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse
italiane.

S'incarica dell'acquisto e della vendita
di Titoli in tutte le Borse d'Italia e
dell'Estero alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e
sull'Estero.
Assegna su tutte le piazze d'Italia e dell'Est.

Compra a vanto divise estere, emette
obbligazioni ed esprime versamenti te-
legrafici sulle principali piazze italiane,
europee ed Oltre mare.

Acquista e vende Biglietti di Banca
Esteri e Monete d'oro e d'argento.

Apri crediti in Conto Corrente liberi,
contro garanzia reali e fidejussioni di
terzi.

Idem in Italia ed all'Estero contro do-
cumenti d'imbarco.

Reagisce per conto terzi Depositi Can-
zionali.

Assume il servizio di Cassa per conto
ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la pro-
vigione annua del 1/2 0/0 sul valore
concordato, calcolata con decorrenza del
1.0 Gennaio e 1.0 Luglio, curando per
i valori affidati l'incasso delle cedole
ed il rimborso dei titoli estratti,
gratuitamente, se pagabili a Udine o
presso qualunque delle sue Sedi, contro
rimborso della spesa, se l'incasso ed il
rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i ros-
sori. — L'unico per bambini. — Provato
non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO**
all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al
Catrame, alla Saffo, all'Acido fenico, ecc.

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie staterie di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità
Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMERICA ITALIANA - Milano
Anonima capitale 1,300,000 versato.

PIETRO ZORUTTI POESIE

Edite ed inedite - pubblicate sotto
gli auspicj dell'Accademia di Udine. —
Opera completa, due volumi, L. 8.00
Trovasi presso la Tipografia Editrice
MARCO BARDUSCO - Udine

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vesicoli di pecco ed affini per
Signore e Signori, i migliori conosciuti sino
ad oggi. Catalogo gratis in busta sigel-
lata e non intestata inviando francobollo da
cent. 20. Massima segretezza. Scrivere:
Capella postale N. 835 - Milano.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare
su cartolina, su biglietto da visita, per
partecipazioni matrimoniali, per nomenclature,
lunerario e per briloque della grandezza
mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75
per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che
vi sarà rimandato) unitamente all'importo,
più cent. 10 per la spedizione alla FOTO-
GRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

Inalterabili, indelebili, ritoccati da veri ar-
tisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per
29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 -
cm. 43 per 68 a L. 7. — Per dimensioni
maggiore prezzi da convenirsi. Si garantisce
la perfetta riuscita di qualunque ritratto.
Mandare importo più L. 1 per spese po-
stali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE -
Bologna.

Cerco rappresentanti per tutta l'Italia,
articolo di gran vendita; lauta provvigione.
Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE
Bologna.

ERNIE

Tutti i sofferenti potreb-
bero adottare il CINTO
SENZA MOLLA

sistema FIORONI
Invenzione raccomandata dal
medico, premiata più volte
con medaglie d'oro.

G. B. FIORONI
MILANO - C. Garibaldi, 57

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi

dal giorno 12 Febbraio 1909

Rendita 3 7/8 0/0 netto 103.82

Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 103.18

Rendita 3 0/0 72.50

AZIONI

Banca d'Italia 1277.50

Ferrovie Meridionali 882.75

Ferrovie Mediterranee 895.37

Società Veneta 200.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontebba

» Meridionali 890.25

» Mediterraneo 4 0/0 595.—

» Italiano 3 0/0 588.75

Credito com. e prov. 3 6/4 0/0 504.25

CARTELLI

Fondazione Banca Italia 3 7/8 0/0 504.25

» Cassa R., Milano 4 0/0 510.50

» Cassa R., Milano 5 0/0 516.50

» Ist. Ital., Roma 4 0/0 508.—

» Idem 4 1/2 0/0 517.60

CAMBI (cheque a vista)

Francia (oro) 180.45

Londra (sterline) 25.82

Germania (marco) 123.43

Austria (corone) 105.51

Piemonte (rubli) 264.—

Rumania (lei) 99.—

Nuova York (dollari) 5.15

Turchia (lira turca) 22.77

Zoccoli della premiata ditta (italico

Piva. Fabbrica Via Supe-

riore - Recapito Via Pellicceria.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzatura a prezzi popolari

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 3, Udine.

Importanti stabilimenti Germa-

nici di A. Miano

Gomma e Guarnizioni brevettate per

macchine e caldaie a vapore, con fi-

liale a Milano, cercano per Udine e

Provincia serio attivo agente ben in-

trodotti presso stabilimenti industriali.

Esigono primarie referenze. Buona

provvigione. Offerta Cassella 1 Z. Ha-

senstein e Vogler, Milano.

La reclame è l'anima del commercio

Per le inserzioni rivolgersi esclusivamente presso l'Ufficio d'Amministrazione del giornale il PAESE